

Infine il Consiglio, avuta comunicazione dal presidente degli opportunissimi restauri che si stanno compiendo, sotto la direzione della Soprintendenza, ai monumenti per ridonare all'abside della trecentesca chiesa di S. Martino le pristinae sue forme, elogiando il rev.mo Parroco mons. Gaiani che ha promosso i detti lavori, deliberava di assegnare un concorso ai lavori stessi, con raccomandazione peraltro che siano alquanto restaurate le lapidi e memorie che nel chiostro ricordano insigni lettori del celebre nostro Studio.

Il restauro dell'Archiginnasio. — Annunziamo, con vivissimo compiacimento, che l'on. Podestà di Bologna ha deliberato di far riparare le fronti esterne dei palazzi dell'Archiginnasio e Galvani. A tal fine è stata stanziata, complessivamente, la somma di L. 400.000. Tale deliberazione è quanto mai opportuna, e l'interessamento dimostrato dell'on. Podestà per il decoro del più storico edificio di Bologna, costituisce una prova dell'amorosa cura che l'Amministrazione dedica alla conservazione dei monumenti cittadini.

Cospicuo dono di documenti medievali alla Biblioteca dell'Archiginnasio. — Un dono molto importante per la storia di Bologna nel Medio Evo, e specialmente della famiglia Gozzadini, è stato fatto recentemente alla Biblioteca dell'Archiginnasio. Il comm. Giuseppe Azzolini di Roma ha infatti destinato alla Biblioteca bolognese cinquanta documenti, quasi tutti in pergamena, che erano stati amorosamente raccolti dal fratello comm. Luigi Azzolini, noto bibliografo e bibliofilo; e il dono è stato fatto appunto per onorare la memoria rimpianta di Luigi Azzolini. La raccolta, che comincia dal 1251 e arriva al secolo XVI, comprende privilegi, provvisioni e salvacondotti del Senato bolognese e delle più alte magistrature nostrane; brevi e bolle dei Papi Bonifacio IX, Martino V, Eugenio IV, Niccolò V, Sisto IV, Giulio II, Leone X; e diplomi, privilegi della Repubblica di Venezia, degli Sforza di Milano, della Repubblica di Genova, degli Estensi di Ferrara e delle più grandi signorie italiane.

La Biblioteca dell'Archiginnasio che, per dono della ultima discendente dei Gozzadini, possiede da tempo la Biblioteca e l'Archivio di quella nobile Famiglia, arricchisce ora e completa la preziosa suppellettile di nuovi e interessanti cimeli.

Diamo qui l'elenco dettagliato del prezioso materiale:

1) 8 ottobre 1251 - Privilegio di notariato concesso dal Conte Meghinardo del Conte Riniero da Panico a Bonacosa di Bolognino Cocchi.

2) 10 dicembre 1322 - Provvisione degli Anziani di Bologna circa richiesta di militi bolognesi. (Copia).

3) 1323 - Uomini della Compagnia dei Toschi in Bologna, cavati dalla matricola fatta nell'anno 1323 (sino al 1425). (Copia).

4) 22 novembre 1350 - Decreto del Vicario di Giovanni Visconti, Arcivescovo di Milano e Signore di Bologna, che conferisce il possesso di alcuni beni in Farneto a Matteo e Gio. Gozzadini.

5) 18 maggio 1380 - Cittadinanza nobile veneziana a Simolino Gozzadini e suoi discendenti.

6) 6 luglio 1389 - Rogito Zambeccari, con sigillo, per privilegio di dottorato a Gozzadino di Simolino Gozzadini.

7) 3 aprile 1391 - Idem.

8) 13 giugno 1400 - Breve di Bonifacio IX a favore di Gozzadino Gozzadini.

9) 3 febbraio 1402 - Id. a favore del canonico Giorgio Sercati.

- 10) 15 settembre 1404 - Fatto storico del Cardinale Corso Legato a Bologna (poi Papa Giovanni XXIII).
- 11) 14 novembre 1404 - Salvacondotto rilasciato dal Governatore di Genova a Nanne Gozzadini.
- 12) 7 giugno 1411 - Decreto del Consiglio dei Seicento di Bologna, che restituisce alla Patria i banditi per la rivoluzione di Cento e della Pieve (Rogito Oraboni).
- 13) 7 agosto 1413 - Inibizione dell'Auditore della Camera di Nostro Signore a favore di Nicolò ed altri Gozzadini contro Lodovico Monterezzoli.
- 14) 8 agosto 1416 - Grida e notificazione degli Anziani e Consoli di Bologna per causa di stato. (Rogito Testi).
- 15) 4 giugno 1433 - Parte dei Capitoli di Martino V per la città di Bologna.
- 16) 8 aprile 1438 - Breve di Papa Eugenio IV che elegge Gabione Gozzadini Podestà di Sansepolcro.
- 17) 23 novembre 1444 - Copia autentica di alcuni statuti di Bologna.
- 18) 10 aprile 1447 - Privilegio col quale Lionello d'Este crea Cavaliere aurato Scipione Gozzadini.
- 19) 24 agosto 1447 - Capitoli richiesti a Nicolò V dagli Oratori della città di Bologna.
- 20) 20 ottobre 1449 - Comunità di Bologna per la morte di Martino Bussoli; nomina di Nicolosio de' Poeti a contralatore.
- 21) 17 ottobre 1451 - Breve di Nicolò V a Nicolosio de' Poeti, cui conferisce l'ufficio di contralatore.
- 22) 20 ottobre 1461 - Patente del Doge di Venezia a favore di Gio. Fr. Poeta, che, avendo servito come Capitano della squadra delle lance spezzate della Compagnia di S. Marco e dovendo portarsi a Bologna, viene assolto dagli stipendi e fatto esente nei luoghi ove deve passare.
- 23) 13 febbraio 1462 - Deputazione fatta dal Duca di Milano di Aless. Poeta in Pctestà di Parma con imperio e giurisdizione per esercitare l'amm.ne della giustizia.
- 24) 1463 - Copia cartacea dei Capitoli della pace e concordia fatte e firmate in San Giovanni in Persiceto (25 giugno 1411) dal Comune di Bologna con Carlo e Malatesta dei Malatesti.
- 25) 11 giugno 1468 - Prima tonsura di Annibale di Gabione Gozzadini.
- 26) 30 aprile 1472 - Breve di Sisto IV su liti fra Gabione Gozzadini e suoi fratelli.
- 27) 13 aprile 1476 - Sostituzione fatta da Tomaso Benedetti di Bartolomeo e fratelli Gamberini in procuratori del Cardinale di Bologna. (Rogito G. B. Grassi).
- 28) 15 marzo 1478 - Bernardino Gozzadini compra da Cristoforo Zanetti una schiava di nome Maria.
- 29) 15 marzo 1479 - Donazione del Duca di Milano (Gio. Galeazzo Sforza), a Lodovico di Nicolò Gozzadini e suoi, della sua divisa.
- 30) 20 maggio 1480 - Dispensa matrimoniale del card. Legato di Bologna per le nozze di Annibale Gozzadini e Pietra Sacrati.
- 31) 9 agosto 1484 - Il Capitano Marco Pio di Savoia compra da Andrea Poeti una casa con cortile ed orto, posta in Cappella di S. Nicolò di S. Felice di Bologna. (Rogito di Biagio Carpi e Bartolomeo Rossi).
- 32) 16 giugno 1490 - Fidecommesso di Bernardo di Matteo Gozzadini e copia a stampa del 1611.
- 33) 6 maggio 1498 - Partecipazione di beni spirituali dei PP. di S. Francesco a favore di Annibale Gozzadini.

- 34) 12 gennaio 1505 - Privilegi di Giulio II a Bernardo Gozzadini.
- 35) 16 febbraio 1506 - Id. a Giovanni Antonio Gozzadini.
- 36) 6 dicembre 1508 - Sentenza di scomunica di Giulio II contro gli occupatori dei beni di Annibale Gozzadini.
- 37) 8 novembre 1509 - Il Cardinale Legato per Bologna, la Romagna e l'Esarcato assolve Gio. Franco del fu Poeta Poeti, già partigiano dei Bentivoglio e perciò ribelle alla S. Sede.
- 38) 8 maggio 1511 - Bolla di Giulio II a conferma degli Statuti di Bologna.
- 39) 22 dicembre 1512 - Breve di Giulio II a Giovanni Gozzadini, Governatore di Piacenza.
- 40) 4 settembre 1516 - Bolla di Leone X a favore di Nicolò Sertori.
- 41) 9 febbraio 1518 - Id. a Giacomo S....
- 42) 20 luglio 1521 - Breve di Leone X a Girolamo e Lodovico Gozzadini per edificare un mulino a Castagnolo.
- 43) 1 marzo 1524 - Promessa di fedeltà alla S. Sede di Galeazzo Poeta, (Rogito Giacomo Apocelli, della Camera Apostolica).
- 44) 20 dicembre 1524 - Elezione di Lodovico Gozzadini a Podestà di Roncastaldo.
- 45) 6 maggio 1539 - Conferma a Scipione e Vincenzo Gozzadini della loro Contea di Liano.
- 46) 4 giugno 1543 - Diploma del Card. Guido Antonio Sforza che nomina Annibale Gozzadini Cavaliere aurato.
- 47) 24 dicembre 1545 - Il Cardinale di Bologna elegge Ulisse Gozzadini Capitano di Vergato.
- 48) 24 marzo 1546 - Ordine del Vice Legato a Ulisse Gozzadini capitano di Vergato.
- 49) 12 aprile 1553 - Breve di Giulio III riguardante la sostituzione di Ercole Poeta (alla sua morte) con Paolo Poeta e l'aggregazione ai 40 Riformatori della città di Bologna (poi Senatori).
- 50) 24 dicembre 1598 - I Padri Olivetani di S. Michele in Bosco concedono la partecipazione dei beni spirituali al conte Ercole Bentivoglio e famiglia.

La preziosa raccolta delle « Miscellanee Spada » donata alla nostra Biblioteca. — La nobile famiglia Spada si segnalò in Bologna, nella seconda metà del secolo XVII, per l'opera sapiente e santa del Card. Legato Bernardino Spada e nel sec. XVIII per cospicui personaggi che occuparono le maggiori cariche del Reggimento e per l'appoggio che questi diedero alla storia, alle arti e alla cultura. Il Guidicini, insigne erudito e amoroso raccoglitore di documenti della storia bolognese, ci lasciò, al principio del sec. XIX, il catalogo compiuto della celebre Biblioteca Spada, a raccogliere la quale avevano in particolare modo contribuito il senatore e confaloniere Giacomo Filippo, il marchese e senatore Giuseppe Nicola e specialmente il Principe Don Clemente Spada Veralli. Nel catalogo del Guidicini, conservato all'Archiginnasio, esiste una larga descrizione della famosa « Miscellanea storico-letteraria bolognese », composta sul finire del sec. XIX e nel principio del seguente, che raccoglie quanto nel campo delle lettere e della cultura era uscito in Bologna dal sec. XVI al sec. XVIII. La Miscellanea, nota a tutti gli studiosi del principio del secolo scorso, che frequentemente la consultarono, era stata recentemente chiusa e sottratta alla consultazione, sicchè era sorto in molti il dubbio che tutta la preziosa suppellettile fosse andata dispersa; tanto più che, morto di recente il